Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME

Bollettino settimanale di informazione e vita religiosa

www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVI n. 32 del 13/08/2023

Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

SIGNORE COMANDA CHE IO VENGA DA TE SULLE ACQUE

L'avvenimento descritto nel Vangelo dell'odierna domenica è forse, tra quelli contenuti nei Vangeli, il più insolito. Gesù ritorna dagli apostoli, dopo aver pregato sull'altra sponda del lago di Genesaret, camminando sullo specchio d'acqua. Gli apostoli vedono la figura che cammina, ma hanno paura, pensando a un fantasma. Allora Gesù dice: "Coraggio, sono io, non abbiate paura".

Quando Pietro, udendo questo, chiede: "Signore... comanda che io venga da te", vi è nelle sue parole il coraggio della fede e al tempo stesso la prova della sua verifica. Pietro dice chiaramente: "Signore, se sei tu . . .". Pietro fu uomo di grande fede. Fu proprio questa grande fede a permettergli di rispondere alla domanda di Cristo: "Voi, chi dite che io sia?" con queste parole: "Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio vivente". Anche in altre circostanze Simon Pietro manifestò la sua grande fede. La fede è dono di Dio: "Né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre che sta nei cieli". Spesse volte l'uomo non è all'altezza di un tale dono. Anche la fede di Pietro ha attraversato le sue prove.
L'avvenimento descritto nell'odierno Vangelo contiene in sé una simile prova della fede di Pietro. Forse essa è un preannuncio della prova più dura, attraverso la quale Pietro doveva passare durante la passione del maestro.
Meditando su quest'avvenimento proposto dalla liturgia odierna, facciamoci una domanda circa la nostra fede, circa le prove che essa attraversa. Qual è la vostra fede? Quali sono le prove che essa attraversa?

Nell'avvenimento che ebbe luogo sul lago di Genesaret si possono rileggere le prove e le crisi della propria fede. Pietro dice a Gesù: "Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque", E Gesù gli risponde: "Vieni!". Pietro scende dalla barca e, camminando sulle acque, va verso Gesù; ma sentendo la violenza del vento, si impaurisce, comincia ad affondare e allora esclama: "Signore, salvami!". Gesù stende la mano e lo afferra dicendo: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato?". Pietro si è impaurito per la violenza del vento e ha compreso che solo la totale fiducia in Gesù poteva salvarlo. Capita anche oggi di sentirsi impauriti a motivo della violenza dei venti contrari alla fede e alla morale cristiana cattolica. Non è facile vivere coerentemente la fede nell'ambiente della società odierna, segnata dal materialismo e dal permissivismo. Vivere da cristiani significa spesso andare contro corrente, contro la mentalità in voga. Quanti venti cercano di fare affondare il cristiano di oggi!

Per non soccombere occorre credere con fede più personalizzata e convinta e pregare con maggior fervore e fiducia. La fede incondizionata e senza timori nella vicina presenza del Signore deve essere la bussola che orienta la vostra vita di lavoro e di famiglia verso Dio, da cui proviene la luce della felicità. Il mondo nel quale viviamo ha bisogno di questa fede, di questo faro di luce. Dimenticarsi di Dio, come pretendono le tendenze materialistiche, significherebbe affondare nella solitudine, nelle tenebre, restare senza rotta e senza guida.

Noi camminiamo verso Dio mediante la fede. Questa è una via dello spirito umano ancora più insolita, che esige maggior coraggio che non il "camminare sulle acque". La fede è questione di coraggio, di coraggio soprannaturale. Questo si verifica dinanzi al "vento violento": dinanzi alle prove, dinanzi alle tentazioni. Quando in tali situazioni manchiamo del coraggio della fede, incominciamo ad affondare come Pietro, che s'impaurì per la violenza del vento sul lago. Ed allora risuona la voce di Cristo: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato . . . ?".
Siate anche uomini di fede coraggiosa! Non permettete che alcuna tentazione vi faccia cadere dalle mani questa fede. Non permettete che vi sia strappata dalle diverse correnti che compenetrano la mentalità contemporanea. Non permettete che alcuna forma di materialismo la distrugga. E quando la tentazione urterà la vostra fede, gridate come Pietro: "Signore salvami!".

Sappiate lottare per la vostra fede, per la fede delle vostre famiglie, dei vostri figli, dei vostri vicini. Cristo viene in aiuto alla nostra debolezza. Nell'odierna liturgia preghiamo così: "Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso".
Questa è l'eredità di Dio, trasmessaci in Gesù Cristo,
- *trasmessa dagli apostoli* che erano pescatori sul lago di Galilea, e sono diventati "pescatori di uomini"
- *trasmessa nella Chiesa* di generazione in generazione: *l'eredità della fede*.
In quest'eredità è racchiusa l'eterna vocazione dell'uomo. In quest'eredità sta il suo futuro definitivo! Perseveriamo in quest'eredità: "Signore . . . comanda che io venga da te sulle acque".

(S. Giovanni Paolo II, omelia 12/8/1984)

CALENDARIO S. MESSE DAL 13 AL 20 AGOSTO 2023

XIX settimana del tempo ordinario, III del salterio

Sabato 12 **S. Giovanna Francesca de Chantal** Dt 6,4-13 Sal 17 Mt 17, 14-19 *Se avrete fede niente vi sarà impossibile.*	**ore 8** S. Messa
Domenica 13 Agosto **XIX Domenica del tempo ordinario** 1Re 19,4-8 Sal 54 Ef 4,30-5,2 Mt 14,22-33 *Comandami di venire verso di te sulle acque.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa **ore 11** S. Messa
Lunedì 14 **S. Massimiliano Kolbe** Dt 10,12-22 Sal 147 Mt 17,22-27 *Lo uccideranno, ma risorgerà.*	**ore 18.30** S. Messa prefestiva della vigilia dell'Assunta
Martedì 15 **Solennità dell'ASSUNZIONE DELLA Beata Vergine MARIA** Ap 11,19; 12,1-6.10 Sal 44 1Cor 15,20-26 Lc 1,39-56 *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.*	**ore 9** S. Rosario **ore 9.30** **S. Messa**
Mercoledì 16 **S. Rocco** Dt 34, 1-12 Sal 65 Mt 18, 15-20 *Se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.*	**ore 8** S. Messa *(secondo intenzione offerente)*
Giovedì 17 Gs 3,7-10.11.13-17 Sal 113 Mt 18,21-19,1 *Non ti dico fino a sette volte, ma fino a 70 volte sette.*	**ore 8** S. Messa *(secondo intenzione offerente)* **ore 20.30** S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima
Venerdì 18 Gs 24,1-13 Sal 135 Mt 19,3-12 *Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli.*	**ore 8** S. Messa *(secondo intenzione offerente)*
Sabato 19 **S. Giovanni Eudes** Gs 24,14-29 Sal 15 Mt 19,13-15 *Non impedite che i bambini vengano a me; a chi e come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli.*	**ore 8** S. Messa **ore 18** Adorazione Eucaristica e Primi Vespri
Domenica 20 Agosto **XX Domenica del tempo ordinario** Is 56,1.6-7 Sal 66 Rm 11,13-15.29-32 Mt 15,21-28 *Donna, grande è la tua fede!*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(con anniversario di Matrimonio)* **ore 11** S. Messa

DOMENICA 13 AGOSTO

XIX Domenica del tempo ordinario – anno A

Canto d'introito

Eccomi, eccomi!
Signore, io vengo.
Eccomi, eccomi!
Si compia in me la tua volontà.

Nel mio Signore ho sperato
e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
m'ha liberato dalla morte. **Rit.**

Atto penitenziale

Pietà di noi Signore
Contro di te abbiamo peccato

Mostraci Signore la tua misericordia
e donaci la tua salvezza

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. ***Amen.***

Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***
Christe, eleison. ***Christe, eleison.***
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Preghiamo. O Dio, Signore del cielo e della terra, rafforza la nostra fede e donaci un cuore che ascolta, perché sappiamo riconoscere la tua Parola nell'intimo dell'uomo, in ogni avvenimento della vita, nel gemito e nel giubilo del creato. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. ***Amen.***

Prima Lettura

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia, essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb, entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fèrmati sul monte alla presenza del Signore».
Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera.
Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Salmo Responsoriale

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra. **Rit.**

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo. **Rit.**

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino. **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua.
Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne.
Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia, attendo la sua parola.

Alleluia

Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo

Dopo che la folla ebbe mangiato, subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».
Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque».

Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».
Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; (si china il capo)
e per opera dello Spirito Santo si é incarnato nel seno
della Vergine Maria e si é fatto uomo. (si rialza)
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno é risuscitato, secondo le Scritture;
é salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che é Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio é adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

R. ***Ascoltaci, Signore: in te speriamo.***

Canto di offertorio

Credo in te, Signor, credo in te:
grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

Luce soave, gioia perfetta sei.
Credo in te, Signor, credo in te.

Spero in te, Signor, spero in te:
debole sono ognor, ma spero in te. **Rit**

Resta con me, Signor, resta con me:
pane che dai vigor, resta con me. **Rit**

Canto di Comunione

Signore, da chi andremo?
Signore, da chi andremo?
Tu solo hai parole di vita eterna.

Sulle strade del nostro cammino
suona ancora l'antica domanda:
quale senso ha la vita, la morte
e l'esistere senza orizzonte?

Venne un Uomo e si fece vicino,
ai fratelli egli tese la mano:
era il Verbo che illumina il mondo
ed incarna l'amore di Dio. **Rit.**

O Gesù, noi vogliamo seguirti!
Noi ti amiamo davvero, Signore,
e vogliamo nutrirci al tuo Pane
che sconfigge per sempre la fame.
Radunati attorno all'altare,
ascoltando parole di vita,
accogliendo il tuo dono d'amore
noi saremo più forti del male. **Rit.**

Resta sempre con noi, Signore!
Mentre il buio ci colma di angoscia
solo tu sei la luce che brilla
e ci apre un cammino di vita.
In memoria di te celebriamo
questo evento che accresce la fede;
il tuo amore è la "buona Notizia"
che nel mondo diffonde speranza. **Rit.**

Nella sera dell'Ultima Cena,
nel convito di nuova Alleanza,
fece dono di sé agli amici
con l'amore che vince la morte.
La sua Croce non fu la sconfitta,
ma sconfisse il peccato del mondo:
aprì il varco ad un fiume di grazia
che dell'uomo redime la storia. **Rit.**

Canto di ringraziamento

Resta con noi, Signore, la sera:
resta con noi e avremo la pace.

Resta con noi, non ci lasciar,
la notte mai più scenderà.
Resta con noi, non ci lasciar
per le vie del mondo, Signor!

Ti porteremo ai nostri fratelli,
ti porteremo lungo le strade. **Rit**

Voglio donarti queste mie mani,
voglio donarti questo mio cuore. **Rit**

Canto finale

Immacolata, Vergine bella
di nostra vita Tu sei la stella.
Fra le tempeste tu guidi il cuore
di chi t'invoca, Madre d'amore.

Siam peccatori, ma figli tuoi:
Immacolata, prega per noi.

Il tuo potere è onnipotente,
sì come il cuore tuo clemente.
Mostrati a noi, soave e pia,
noi T'invochiamo, Santa Maria. **Rit.**

Per **offerte** per le necessità della parrocchia
IBAN "*parrocchia san giorgio martire*" IT34Y0200866451000028449535